



Progetto jazzisti ticinesi in Svizzera - Il parte

Il jazz ticinese sta vivendo un momento che possiamo sicuramente definire come storico. Mai, in passato, si è potuta osservare una crescita qualitativa e quantitativa così importante di giovani musicisti, i quali hanno intrapreso con coraggio e determinazione una carriera in ambito professionale.

In questo particolare settore dell'esperienza artistica il jazz ticinese, forse anche grazie alla qualità della sue offerte formative, non è davvero lontano dalle altre realtà nazionali. Di fatto, molto meno ricca è l'offerta di spazi in cui questa attività possa essere esercitata. I locali che propongono concerti jazz sono, in Ticino, relativamente pochi e la programmazione dei grandi attori sul mercato si orienta più spesso su grandi nomi della scena internazionale, piuttosto che su quella nazionale.

Jazzy Jams da sempre ha concentrato i propri interessi sui giovani interpreti svizzeri e ha pensato quindi di proporre nella propria sede di Jazz in Bess una serie di serate in cui richiamare in Ticino alcuni bravi solisti che normalmente operano nella Svizzera interna: una rassegna sicuramente nuova per intendimenti e obiettivi. Dopo il successo riscontrato dalla prima edizione, a cui hanno partecipato il Luca Pagano New Group, il Fabio Pinto Quintet, Linda Jozefowski Quartet, Maurizio Bionda Vibe Trio e lo Stefano Romerio Quartet, Jazzy Jams ha pensato di estendere l'invito ad altri giovani interpreti di jazz moderno.

La nostra speranza è che l'occasione possa stimolare l'interesse del pubblico ticinese sul proprio vivaio di musicisti i quali, peraltro, hanno creato formazioni in cui militano altri jazzmen svizzeri, realizzando concretamente quello scambio culturale tra regioni svizzere che è uno dei punti cardine dell'attività musicale di Jazzy Jams.

Il progetto ha ricevuto il sostegno finanziario di Pro Helvetia e della Fondazione Suisa.

Il programma (tutti i concerti sono previsti alle 21.00, a Jazz in Bess)

Venerdì 31 maggio 2013: Les mystères de l'Ouest

Il progetto «Mystères del'Ouest» nasce da una ricerca musicale e da una serie di composizioni della pianista svizzera (da diversi anni residente negli USA) Florence Melnotte. Apparso l'anno scorso su un album della Unit Records, il progetto si è subito delineato come uno dei più interessanti ed originali realizzati in Svizzera negli ultimi anni. Un ruolo particolare e sorprendente lo gioca il trombone dell'estroso Jacques Pedretti, che da tempo sperimenta il proprio strumento nei contesti più svariati e incredibili. Un tocco di follia che arricchisce questa formazione dalle grandi ambizioni e dall'ampia prospettiva creativa.

I musicisti:

Florence Melnotte – Piano

Jean-Jacques Pedretti – Trombone

Nelson Schaer – Batterie

<http://www.unitrecords.com/page.php?pid=1000&fid=1771>

Mercoledì 5 agosto 2013: Under the Shower

Poco più che ventenne, Reggiani ha studiato al Dipartimento di jazz dell'Alta scuola musicale di Losanna. A dispetto della giovane età è attivo già da qualche tempo sui palcoscenici romandi, mentre con il gruppo Italian Connection ha partecipato al festival «JazzAscona». Non si è mai esibito in Ticino con una propria formazione e l'occasione offerta dalla nostra rassegna gli permetterà di portare qui il suo trio, un gruppo che trae ispirazione dalla moderna estetica jazz del sassofonista newyorkese Mark Turner.

I musicisti:

Giacomo Reggiani, batteria

Thibault Leutenegger, chitarra,

Ganesh Geymeier, sax tenore

Giacomo Reggiani, batteria

<http://www.myspace.com/giacomoreggiani>

Sabato 23 novembre 2013: Simon Quinn Sunday

Dopo aver iniziato in Ticino la sua formazione musicale ed averla poi perfezionata in numerosi corsi con musicisti di levatura mondiale, l'attività di Simon Quinn è sempre più concentrata Oltregottardo: il contrabbassista ticinese, come i suoi fratelli, negli ultimi anni ha allacciato solidi legami musicali con diversi

contesti e con diverse regioni europee. Il fatto ha influito sulla sua maturazione artistica e ha contribuito a una sua sempre maggiore apertura a nuovi orizzonti creativi. A Jazz in Bess porterà un originale trio voce-chitarra e contrabbasso.

I musicisti:

Zola Mennenoeh, voce

Charis Charantzas, chitarra

Simon Quinn, contrabbasso

<http://www.simonquinn.ch/>

Sabato 7 dicembre 2013: Sheldon Suter Group

Sheldon Suter è una delle giovani leve del jazz ticinese. Batterista estroso e creativo possiede un proprio sound riconoscibile e originale e un'apertura di interessi tale che gli permette di prendere parte ai progetti più disparati, dalla formula del trio con pianoforte a quella più impegnativa e asimmetrica dei gruppi senza strumenti armonici. Tra i jazzmen ticinesi è comunque uno tra i più richiesti a livello nazionale: la sua agenda musicale è costellata da collaborazioni con gruppi e solisti di spicco della scena jazz elvetica, tra cui Urs Leimgruber, Co Streiff, Marco Von Orelli e molti altri.

I musicisti:

Sgheldon Suter, batteria

TBA

Data da definire: Nolan Quinn Group

Il trombettista Nolan Quinn appartiene a una famiglia musicale: con i fratelli Simon e Brian è attivo sulle scene ticinesi già dai tempi della sua formazione musicale alla Scuola di Musica moderna di Lugano. Oggi è musicista pienamente formato e collabora con numerosi artisti svizzeri, oltre a gestire in proprio diverse formazioni. A Jazz in Bess porterà un suo quintetto, di cui fanno parte i due fratelli e due eccellenti solisti attivi sulla scena elvetica. Un concerto sicuramente interessante per osservare la maturazione e la solidità di questo giovane solista, che per la prima volta si proporrà anche come compositore.

I musicisti:

Nolan Quinn trumpet & composition

Jonathan Maagtenor, sassofono

Oliver Illi, piano & Rhodes

Simon Quinn, contrabbasso bass

Brian Quinn, batteria

<http://www.nolanquinn.ch/>